TITOLO	**Teorema**
REGIA	Pier Paolo Pasolini
INTERPRETI	Massimo Girotti, Terence Stamp, Laura Betti, Ninetto Davoli
GENERE	Drammatico
NAZIONALITÀ	Italia 1968

La trama

In una famiglia borghese giunge un giorno un Ospite, di cui tutti, dalla madre al figlio alla figlia, dal padre alla domestica, si innamorano. È un'esperienza che rivela a ognuno se stesso, la propria vera natura e le proprie tendenze. La partenza improvvisa dell'Ospite provoca reazioni diverse, tutte molto forti, dalla chiusura catatonica in se stessa della figlia al misticismo della domestica, Emilia, che giunge all'estasi e al dono completo di sé.

Motivi di interesse filosofico

Il film non è direttamente legato all'opera platonica. Non si ispira al *Simposio* ma anche in esso si parla della funzione dell'amore, percorrendone varie prospettive, come altrettante interpretazioni che si incarnano nei personaggi e nelle vicende della trama.

La sequenza > Il distacco

È un momento della sequenza centrale del film, quando tutti i membri della famiglia danno l'addio all'Ospite, dicendo ciò che ha rappresentato per loro. È il confronto con l'amore, impersonato dall'Ospite, che cambia le persone. Nella scena che presentiamo, è la volta della figlia, Odetta, che ha trovato nell'amore il cammino per prendere coscienza di sé e in particolare del male nascosto del quale, grazie al nuovo rapporto, aveva incominciato a liberarsi. L'amore ha quindi una funzione di presa di coscienza e di purificazione, che ricorda molto da vicino la concezione platonica.